

**LEGA PRO.** A 7 giornate dalla conclusione del campionato le due bresciane si giocano la stagione

# Lumezzane e Feralpi Salò Scocca l'ora della verità

Santini mira subito alto: «A Cuneo dobbiamo vincere per i play-off»  
E Remondina guarda indietro: «Pensiamo a salvarci prima possibile»

**Alberto Armanini**

Meno tre, sette partite per la Feralpi Salò, sei per il Lumezzane. Si può anche dire che i play-off non interessano, che in fin dei conti non sono l'obiettivo stagionale, ma adesso crederci è un obbligo.

**IL LUMEZZANE** ha messo il quinto posto nel mirino fin da subito, ma rischia di restare fuori dopo 5 partite consecutive senza vittorie (3 pareggi, 2 sconfitte). L'esonero di Festa è lì a dimostrare che la dirigenza ci crede ancora. Santini, benchè non sia un tecnico d'esperienza, è stato chiamato per la proverbiale scossa. Lui studia da grande allenatore, prende appunti sul Cuneo e sposa la linea dettata da Marcolini e Inglese nel dopo-Entella. «Ci sono ancora sei partite e dobbiamo affrontarle con lo spirito di chi vuole sempre vincere - spiega il neotecnico rossoblù - . A Cuneo andremo con questa intenzione. Purtroppo è quasi un girone intero che non si fa risultato in trasferta. Ma adesso non dobbiamo andarci tanto per il sottile: bisogna solo vincere». Il nuovo tecnico rossoblù ci crede. Le prime tappe dal suo insediamento sulla panchina valgozzina sono state politiche: il primo giorno ha chiamato a raccolta



Michele Castagnetti: colonna del centrocampo della Feralpi Salò

## Il cammino a confronto

Lumezzane		Feralpi Salò
<b>35 PUNTI</b>	 	<b>35 PUNTI</b>
<b>CUNEO</b>	<b>28ª giornata (24/3)</b>	<b>Südtirol</b>
<b>Albinoleffe</b>	<b>29ª giornata (7/4)</b>	<b>PORTOGRURO</b>
<b>Riposo</b>	<b>30ª giornata (14/4)</b>	<b>Carpì</b>
<b>COMO</b>	<b>31ª giornata (21/4)</b>	<b>LECCE</b>
<b>Treviso</b>	<b>32ª giornata (28/4)</b>	<b>San Marino</b>
<b>TRITIUM</b>	<b>33ª giornata (5/5)</b>	<b>TREVISO</b>
<b>San Marino</b>	<b>34ª giornata (12/5)</b>	<b>Cuneo</b>

In maiuscolo le partite in trasferta

i «senatori» Mandelli e Marcolini. Ora c'è il Cuneo, una partita bifronte. Nel senso che una sconfitta può chiudere per sempre il capitolo play-off ed aprire quello dei play-out. Ma Santini crede che si possa vincere e studia una formula mentale per ottenere il risultato. Niente rivoluzioni tattiche. «E' importante dare certezze lavorando sulla testa - spiega -. Partirò dai punti fissi. Da Inglese che, non è un mistero, è l'attaccante che si è espresso meglio in questa stagione. Da Baraye, che è un valore aggiunto se messo nelle condizioni di esprimersi al meglio. Mandelli e Marcolini sono due professionisti esemplari, imprescindibili. Non ha senso dare un volto tattico stravolto». Variabile impazzita può essere la giornata di riposo: «Per la classifica è penalizzante, ma per il mio lavoro e l'amalgama di squadra può fare la differenza - precisa Santini -. Avrò la sosta di Pasqua e il riposo a disposizione per lavorare e crescere con la squadra. Poi il gran finale».

**ALLA FERALPI SALÒ** Gianmarco Remondina non sogna invece un finale da play-off, nonostante Giuseppe Pasini abbia dichiarato domenica di iniziare a crederci. E nonostante un emblematico «mo' tocca a noi» di Antonio Montella a



Davide Mandelli: punto di forza del Lume che vuol tornare a vincere

proposito del Südtirol. L'allenatore della Feralpi Salò guarda ancora verso il fondo della classifica. «Voglio essere pragmatico e concreto - specifica l'allenatore -. Nessun sogno: penso all'attualità, che è il Südtirol, e alla priorità che è sempre la salvezza. Le partite vanno affrontate con il piglio giusto, finchè non c'è la matematica certezza della permanenza

in categoria non voglio pensare ad altre cose». Il presente è concreto, ma il futuro è nebuloso per l'allenatore della Feralpi Salò: «Abbiamo un percorso che non è certo una passeggiata. Ci sono scontri diretti e partite contro formazioni di alta classifica. Quindi tutto può ancora accadere. Stiamo sul pezzo, concentrati».